

Scheda del documento

15 aprile 1390

Arbitrato / Arbitratum

Gli arbitri Guidolo «de Rozollo» e Albertolo figlio di Borro Orelli di Locarno stabiliscono che il riale di Porcaresc segna il confine tra gli alpi di Porcaresc e Madéi, delimitano i confini del pascolo comune ai due alpi nella zona denominata «Cugiolum de la Fontana» in direzione di Madéi, determinano i diritti d'alpe su Porcaresc di un vicino di Craveggia, i diritti acquisiti dalle chiese di S. Pietro di Malesco e di S. Maurizio di Re in valle Vigezzo, il diritto di pascolo degli uomini di Craveggia sull'alpe di Madéi in ragione di solo un mezzo, mentre l'altra metà spetta ai vicini di Centovalli e infine che lo scarico dei due alpi avviene non prima della festa di s. Bartolomeo (24 agosto), mentre Balzaro Porro rivendicava per Craveggia un quarto dell'alpe di Porcaresc e tre quarti dell'alpe di Madéi.

Notaio rogatario: Iorium [de Menuxio] n.

ASTi, Pergamene, Comune di Palagnedra 8 (inserto)